

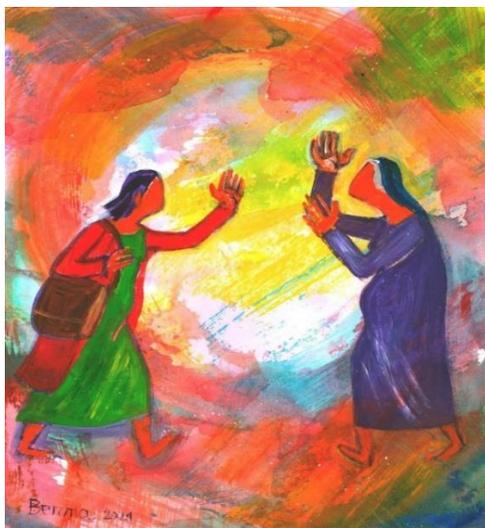
COMUNITÀ VIVA

foglio settimanale

DOMENICA IV DI AVVENTO
E NATALE DEL SIGNORE
22 dicembre 2024

Parrocchia
S. Stefano protomartire
Martellago
P.zza Della Vittoria, 51
Tel. 041 5400541
MAIL: martellago@diocesivo.it
www.parrocchiamartellago.it

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA (Lc 1, 39-45)



«Beata colei che ha creduto all'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Maria è beata perché è liberamente e consapevolmente nel progetto di Dio, infatti aveva detto all'angelo: «Ecco, sono la serva del Signore, si facci adì me secondo la tua parola». Tu dici: «Io voglio essere me stesso; sono libero». Ma che cos'è questo «te stesso»? Nel profondo del tuo essere tu desideri essere verità, ma del tutto, tu vuoi essere amore del tutto. Potresti continuare a lungo ma posso riassumere tutti i tuoi desideri in uno: vorresti essere tutti bene senza alcun male e vorresti vedere Dio. Hai la capacità di fare l'opposto di ciò che desideri, ma senti che non è la tua vita. Il tuo vero io è l'altro, il positivo. Allora quando fai il male sei volutamente schiavo!

Non c'è scampo. La tua libertà è decisione-adesione totale a Dio, al bene. Maria essendo la piena di grazia, è la pienezza della liberà.

Lavora interrottamente per convertirti al tuo vero essere te stesso, che è quello che Dio ha pensato per te. L'obbedienza è la garanzia della tua libertà e ti toglie dalla solitudine.

ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI

Ogni sabato pomeriggio, dalle 17.30 fino a poco prima della Messa,
c'è un tempo dedicato all'Adorazione eucaristica.

Durante l'Adorazione eucaristica un sacerdote è disponibile per le Confessioni.

CARITAS

Nell'ambito dell'iniziativa "UN GESTO NUOVO - UNA SPESA DIVERSA"
promossa dalla CARITAS in aiuto alle famiglie in difficoltà della nostra parrocchia,
QUESTA SETTIMANA RACCOGLIAMO: OLIO E ZUCCHERO.

Distribuzione di alimenti: lunedì 23 dicembre 2024

Numero Caritas 329 2356854 - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

GOCCIA DOPO GOCCIA ... NASCE UN MARE

Ogni 2ª domenica del mese al termine delle Messe viene fatta una raccolta straordinaria a sostegno dei lavori della Scuola dell'Infanzia e delle opere parrocchiali.

Inoltre è possibile sostenere la parrocchia utilizzando il conto corrente intestato a:

Parrocchia S. Stefano Martellago - IBAN IT19E 08749 36160 0000 000 12050
accesso presso Centromarca Banca - agenzia di Martellago.

CALENDARIO - PROGRAMMA SETTIMANALE

- 22 DOMENICA IV DI AVVENTO** Messe 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
- 23 Lun 18.30 Messa
17.00 - 18.15 **Confessioni** (don Matteo e don Riccardo)
20.30 - 22.00 **Confessioni** (don Riccardo e don Matteo)
- 24 Mar 10.00 - 12.00 **Confessioni** (don Matteo e un sacerdote salesiano)
15.30 - 18.30 **Confessioni** (don Riccardo, don Matteo e un sacerdote salesiano)
Non c'è la Messa delle 18.30
22.00 Messa della Notte
- 25 Mer **NATALE DEL SIGNORE**
8.00 Messa dell'Aurora
9.30 Messa del Giorno
11.00 Messa del Giorno
18.30 Messa Vespertina
- 26 Gio **SANTO SETEFANO PROTOMARTIRE - Patrono della Parrocchia**
Non c'è la Messa delle 8.00
9.30 Messa nella Festa del Patrono della Parrocchia
11.00 Messa nella Festa del Patrono della Parrocchia
17.00 Concerto dei cori della parrocchia, con la presenza anche di don Stefano Chioatto che ci dirà qualche parola su santo Stefano
- 27 Ven **San Giovanni, apostolo ed evangelista - festa -**
18.30 Messa
- 28 Sab **Santi Innocenti, martiri - festa -**
17.30 - 18.15 **Adorazione eucaristica** - Un sacerdote è a disposizione per le Confessioni
18.30 Messa festiva
- 29 DOMENICA - S. FAMIGLIA di GESÙ, MARIA e GIUSEPPE** Messe 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
15.00 Apertura del Giubileo in diocesi. Si inizia nella chiesa di S. Agnese a Treviso e poi ci si reca processionalmente verso la Cattedrale per la Messa.

AVVISI

MESSAGGIO DEL VESCOVO PER IL SANTO NATALE 2024

“LA STORIA È CAMBIATA LA NOTTE DI NATALE. NOI VIVIAMO NELLA LUCE.”

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo: noi viviamo nella luce. Noi viviamo in quella luce portata al mondo dal Verbo incarnato, da Gesù di Nazaret, nato da Maria santissima a Betlemme di Giudea.

“Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l’adozione a figli” (Gal 4, 4-5).

Il Figlio eterno di Dio, Dio da Dio e luce da luce, è nato da donna, partecipa della nostra storia e della nostra condizione umana, affinché noi possiamo vivere, vivere da figli, essere figli amati, dallo stesso amore del Padre che da sempre ama il Figlio eterno.

“Il tempo e la vita umana ne sono stati trasformati: poiché Dio stesso ha preso umana carne. [...] Ora che veramente si è fatto uomo, questo mondo con il suo destino sta a cuore a Lui. Ora non è solo opera sua, ma una parte di Lui stesso” (Karl Rahner, *L’anno liturgico. Meditazioni*, Brescia, Morcelliana, 1962, 15).

La storia è cambiata con la notte di Natale, le tenebre sono state vinte dalla luce della vita. Da allora siamo davvero parte di Dio stesso, e Lui è parte di noi. Lui ha condiviso tutto della nostra condizione umana, l’ha presa tutta con sé, nella Passione, sulla Croce. Nella Risurrezione e nella vita per sempre.

Anche nella durezza della vita, anche nella contraddizione dell’atrocità della guerra; anche nelle difficoltà di molti, nelle sofferenze causate dalla malattia; anche nelle situazioni in cui le relazioni non riescono a svilupparsi nel bene e nella fiducia; anche quando sembra difficile per molti, soprattutto giovani, trovare un senso reale all’esistenza: anche in tutto ciò il tempo è abitato da Dio, e la nostra storia è una storia feconda di eternità. In tutto ciò siamo amati, amati dall’amore onnipotente che è Dio.

Non siamo soli, non abbandonati, non destinati a finire nelle ombre.

Abitiamo in terra di tenebre, ma siamo nella luce.

Questo sguardo così scandaloso, così lontano da molte nostre esperienze, è lo sguardo che ci permette di penetrare il segreto dell'esistenza, il senso ultimo della vita.

Non è un'illusione, non una facile consolazione. Spesso facciamo fatica a lasciarci consolare. Ma nella fede siamo chiamati a guardare alla vita con gli occhi di Cristo Gesù, incarnato nella nostra storia. Chiamati a vivere secondo la sua Parola, nella fiducia che questa sia affidabile e che la beatitudine promessa sia la realtà della nostra esistenza. Sfidati a vivere anche la nostra vita come un dono agli altri, così come lo è stata la vita di Gesù. Sostenuti dalla speranza che nel Cristo risorto ogni situazione ha in sé il germe della vita e della salvezza.

La fede nel bimbo Gesù, "nato da donna, nato sotto la Legge", è lo sguardo che ci mostra tutto questo nelle pieghe delle nostre concrete vite. La luce che illumina il mondo. La forza che fa nuove tutte le cose. La vita che splende in eterno.

Cambia la nostra vita se accettiamo la realtà di questo annuncio.

Cambia la nostra capacità di amare se ci lasciamo toccare nel profondo dall'annuncio profondo del Natale.

Cambia il nostro mondo se lo viviamo nella luce di Dio, senza cedere alle tenebre del mondo.

Buon Natale è accogliere la luce. Buon Natale è sperare nella vita che vince. Buon Natale è dire di sì al Vangelo.

Buon Natale: buon Natale a tutti voi.

► GIUBILEO 2025

APERTURA DEL GIUBILEO NELLA BASILICA DI SAN PIETRO

Il Santo Padre aprirà l'Anno Santo, dedicato alla Speranza, con il rito di apertura della Porta Santa della basilica di San Pietro alle ore 19.00 del 24 dicembre. A seguire, presiederà la celebrazione della Messa nella notte del Natale del Signore.

Da quel momento la Porta rimane aperta tutto l'Anno per il passaggio dei pellegrini. Con questo gesto, non solo chi arriva a Roma vive in senso pieno l'indulgenza legata all'Anno Santo, ma il passaggio sta anche a significare che il proprio cammino di conversione è arrivato all'incontro con Cristo, la "Porta" che ci unisce al Padre, sempre aperta per chi si converte.

APERTURA DEL GIUBILEO NELLA NOSTRA DIOCESI

In tutte le diocesi la celebrazione di apertura del Giubileo sarà domenica 29 dicembre, festa della Santa famiglia, come stabilito da papa Francesco, nella bolla di indizione del Giubileo, "Spes non confundit" - La Speranza non delude.

L'inizio, presieduto dal Vescovo, sarà alle 15.00, nella chiesa di Sant'Agnese, per una preghiera cui seguirà la processione fino alla Cattedrale, che rimarrà chiusa fino al momento in cui entrerà il Vescovo, seguito da tutti i partecipanti alla processione, sacerdoti e fedeli, per la celebrazione eucaristica. Sarà possibile accedere alla cattedrale per la celebrazione, alla quale tutti sono invitati, fino a esaurimento dei posti disponibili; sarà anche allestito un maxischermo in piazza, per permettere di seguire la messa anche a chi non dovesse riuscire a entrare in cattedrale.

► FESTA DEL PATRONO - CONCERTO - 26 dicembre -

Mercoledì 26 dicembre, giorno successivo al Natale, festeggiamo SANTO STEFANO, primo martire della cristianità e patrono della nostra parrocchia.

Al mattino ci saranno due Messe, alle 9.30 e alle 11.00.

Nel pomeriggio, alle ore 17.00, ci sarà il Concerto dei cori della parrocchia; sarà presente anche don Stefano Chioatto che ci dirà qualche parola su santo Stefano.

La festa di santo Stefano, all'indomani del Natale di Nostro Signore, dice lo stretto legame esistente tra l'incarnazione e la passione, tra il Natale e la Pasqua. Martire è il testimone della fede nel Dio incarnato, e ne annuncia la Pasqua, l'offerta della vita per la salvezza del mondo.

Di Stefano parlano gli Atti degli Apostoli (cc. 6-7): è il primo nominato dei sette diaconi incaricati di curarsi della distribuzione quotidiana di cibo, in particolare alle vedove. "Uomo di fede e pieno di Spirito santo", apparteneva alla prima comunità cristiana di Gerusalemme.

Ebreo di origine ellenistica, Stefano (che in greco significa "coronato") aveva una profonda conoscenza delle sacre Scritture, e questo gli consentì di sostenere una lunga disputa nel sinedrio, davanti al quale fu condotto a causa della sua attiva predicazione, soprattutto tra gli ebrei della diaspora, che egli guadagnava numerosi alla fede in Gesù crocifisso e risorto. Arrestato e condotto al giudizio del sinedrio, venne condannato, e un gruppo di fanatici, aizzando contro di lui il furore del popolo, prese a colpirlo con sassi, deponendo i mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo - il futuro Paolo - presente alla lapidazione. Stefano intanto pregava e diceva, come il suo Signore: "Padre, accogli il mio spirito". Poi piegò le ginocchia e gridò forte: "Signore, non imputare loro questo peccato" (At 7, 59-60).

La sua festa, attestata alla data del 26 dicembre dal Martirologio di Nicomedia (361), dal Lezionario di Gerusalemme (415-417) e dal Martirologio siriano, è già presente in occidente nel V secolo. L'uccisione di Stefano e la persecuzione che ne seguì costituirono l'occasione concreta che spinse il gruppo degli ellenisti a disperdersi. Cacciati da Gerusalemme si trasformarono in missionari itineranti, e il cristianesimo, da movimento interno al giudaismo, iniziò il suo cammino autonomo nel mondo.

► CALENDARIO CONFESSIONI

- Domenica 22 dalle 15.30 alle 18.00 (un sacerdote salesiano)
- Lunedì 23 dalle 17.00 alle 18.15 (don Matteo e don Riccardo)
dalle 20.30 alle 22.00 (don Riccardo e don Matteo)
- Martedì 24 dalle 10.00 alle 12.00 (don Matteo e un sacerdote salesiano)
dalle 15.30 alle 18.30 (don Riccardo, don Matteo e un sacerdote salesiano)

INTENZIONI DELLE MESSE

SAB	21/12	18.30	Marcato Emanuela (8° giorno); Mogno Natale; deff. fam. Barbato e Lorenzetto; Cecchinato Mario e Gina;
DOM	22/12	8.00	Cecchin Maria e deff. fam. Pellizzon; Stradiotto Giancarlo e Gemma; Intenzioni offerente (per le anime); Vecchiato Carlo e Amalia; Pesce Fortunato; Regina Antonietta; Semenzato Demetrio e Maria;
		9.30	Favaretto Carlo e Amelia; Danesin Rina, Barbiero Danilo e Giroto Silvano;
		11.00	
		18.30	Longo Severino; Ghedin Maria;
LUN	23/12	18.30	Pastrello Ernesta (8° giorno); deff. fam. Zoia; Bruno e deff. fam. Merlo; Bragato Umberto; Marcato Imelde; Carraro Marina; Carraro Renzo; suor Teolinda; suor Elena; Valente Vittoria; deff. fam. Valente; deff. fam. Celi; Trevisan Antonio e Raffaello; Stefano, Sante, Maria, Claudio e Laura; Michieletto Giuseppe, Maria e Wally; Mognato Tullio e Antonia; Garbin Danilo e Lina; Trevisan Quintino e Maria; Aurelio e Angelina; Artusato Corradino e Mariuccia; Giuliana e Mario;
MAR	24/12	22.00	<i>Natale del Signore - Messa della Notte</i>
MER	25/12	8.00	<i>Natale del Signore - Messa dell'Aurora</i>
		9.30	<i>Natale del Signore - Messa del Giorno</i>
		11.00	<i>Natale del Signore - Messa del Giorno</i>
		18.30	<i>Natale del Signore - Messa Vespertina</i>
GIO	26/12	9.30	<i>S. Stefano, protomartire - Patrono della parrocchia</i>
		11.00	<i>S. Stefano, protomartire - Patrono della parrocchia</i>
VEN	27/12	18.30	Pavan Manente Daniela (Trigesimo); Bustreo Umbertina e Furlan Marcello; Dainese Francesco; Pagin Vittorino; Giovanni e deff. fam. Artuso; Verbi Giorgio; Michieletto Ilario e Beltrame Graziella; Reginato Amelia e Severino;
SAB	28/12	18.30	Busetto Guerrina, Emma e Marco;
DOM	29/12	8.00	Cecchin Maria e deff. fam. Pellizzon; Agostino e deff. fam. Bonso; Regina Antonietta; Semenzato Demetrio e Maria; Pesce Fortunato;
		9.30	
		11.00	
		18.30	

GRAZIE AI BENEFATTORI

Un sentito ringraziamento per il contributo dato per il restauro del crocifisso. Infatti, per la grande generosità di vari benefattori, abbiamo già coperto il costo previsto.